

# **Sostegno al sistema produttivo, la Regione stanZIA 73 milioni per Pmi e partite iva**

Per sostenere il sistema produttivo della Sicilia colpito dalla pandemia, il governo regionale ha varato un nuovo programma di finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto, affidati alla gestione dell'Irfis, l'Istituto finanziario della Regione. Le nuove risorse messe a disposizione sono destinate alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti titolari di partita iva. Stanziati oltre 73 milioni di euro provenienti dal Fesr 2014/2020.

Le agevolazioni, fino a un massimo di venticinquemila euro, verranno concesse con una procedura informatica gestita dall'Irfis. Le domande potranno essere presentate da oggi (22 luglio) al 9 settembre, attraverso la piattaforma dedicata (<https://sportelloincentivi.irfis.it/>) raggiungibile dai portali istituzionali Regione.Sicilia.it, Irfis.it, Euroinfosicilia.it nonché dai siti web di tutte le associazioni rappresentative delle imprese e dei professionisti sul territorio.

«Si tratta – sottolinea il governatore dell'Isola – di un'altra opportunità per creare nuova e immediata liquidità a sostegno delle imprese siciliane ridotte ormai quasi al collasso. Ulteriori risorse che il mio governo ha voluto mettere a disposizione del tessuto imprenditoriale siciliano, con l'obiettivo principale di far fronte alla grave situazione di crisi derivata dalle misure di contrasto alla diffusione del Covid».

Il finanziamento (minimo diecimila euro) è a tasso zero, senza commissioni e senza garanzie: prevede 48 rate e ha una durata complessiva di 72 mesi (comprensivi i due anni di

preammortamento). Per ogni domanda si può richiedere un contributo a fondo perduto fino a cinquemila euro per spese di sanificazione e adeguamento dei luoghi di lavoro.

«Abbiamo – evidenzia l'assessore all'Economia, Gaetano Armao – rispettato l'impegno, con questi altri 73 milioni di euro in favore di imprese e professionisti siciliani, pesantemente penalizzati dalla pandemia. Con le risorse a disposizione pensiamo di mobilitare finanziamenti per oltre 370 milioni di euro».

Per poter accedere alle agevolazioni bisogna avere avviato l'attività entro il 31 dicembre del 2018 e nel 2020 il fatturato deve essere stato minore del 40 per cento rispetto al 2019. Per le Pmi il fatturato massimo non può superare i 250mila euro, per i liberi professionisti i 40mila euro.

«Abbiamo lavorato – spiega il presidente dell'Irfis, Giacomo Gargano – in sinergia con le associazioni di categoria e tutti gli ordini professionali ed è la prima volta che capita. Il presidente della Regione ha voluto assegnare all'Istituto una nuova mission: stare accanto alle imprese siciliane non solo da un punto di vista finanziario, ma anche in termini di servizi. Il nostro obiettivo, adesso, è quello di informatizzare l'Irfis e di renderlo ancora più efficiente per poter dare risposte certe in tempi brevi».

Non si tratterà di un click day, perché tutte le istanze complete della documentazione prevista saranno valutate, senza alcun ordine cronologico, solamente sulla base dei requisiti di partecipazione al bando e, per la prima volta, con una procedura totalmente informatizzata.

[Scarica qui il bando.](#)

---

# **Vaccinarsi al centro commerciale, torna l'iniziativa: dal 23 al 25 luglio al Parco Belvedere**

Anche in questa fine settimana si ripete l'iniziativa del vaccino al centro commerciale. Da venerdì 23 luglio a domenica 25 luglio, una postazione per ricevere una dose del siero anti-covid sarà attiva all'interno del Parco Commerciale Belvedere di Melilli. Senza prenotazioni, vaccinazione con Pfizer o Moderna aperta a tutti, dai 12 anni (compiuti) in su. L'iniziativa rientra nel piano di vaccinazione di prossimità che l'Asp di Siracusa sta portando avanti come indicato dalla Presidenza della Regione Siciliana e dall'Assessorato della Salute. L'obiettivo è quello di coinvolgere tutti quei cittadini che ad oggi non si sono ancora sottoposti, su base volontaria, alla vaccinazione contro il Covid-19. E questo per riuscire a conseguire nel più breve tempo possibile la soglia dell'80% indicata dagli esperti come necessario per godere di una immunità di massa.

L'istituzione del punto vaccinale al Parco Commerciale Belvedere avviene in stretta collaborazione con la direzione della struttura e del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. È organizzata dall'Unità operativa Informazione e Comunicazione dell'Azienda, dall'Ufficio Stampa e dal Distretto sanitario di Augusta, coordinata dal Dipartimento di Prevenzione medico.

Sul posto sarà operativo personale medico, infermieristico, tecnico-amministrativo, psicologi e operatori dell'Urp che gestiranno l'accoglienza assieme ai volontari della Protezione civile di Melilli e delle Misericordie. Il punto vaccinale sarà supportato da un'unità mobile del Centro Trasfusionale dell'ospedale Umberto I e da una autoambulanza e sarà attivo dalle ore 16 di venerdì 23 luglio sino alle ore 21 e sabato e

domenica dalle ore 9 alle ore 21.

Potranno accedere alla vaccinazione su base volontaria con il siero Pfizer le persone di tutte le fasce di età a partire da 12 anni compiuti e senza prenotazione presentandosi con tessera sanitaria e documento di identità e, possibilmente, con la documentazione già compilata scaricabile dal sito internet aziendale dal seguente link <http://www.asp.sr.it/default.asp?id=1228&mnu=1228>.

---

## **Il Caravaggio e gli orari di visita, Granata replica a Monda: “polemiche sul nulla”**

“Polemiche basate sul nulla”. Così l’assessore alla cultura Fabio Granata chiude sul nascere ogni discussione sugli orari di apertura della basilica di Santa Lucia al Sepolcro che è tornata a custodire, da qualche mese, il Caravaggio. Ieri il post dello scrittore e saggista Antonio Monda, impossibilitato ad ammirare il celebre dipinto perchè ha trovato le porte sbarrate nel primo pomeriggio. “Deprimente”, aveva scritto in un post social.

“La Basilica di Santa Lucia al Sepolcro che contiene, per nostra scelta, il capolavoro del Caravaggio ‘Seppellimento di Santa Lucia’ osserva, come tutti i siti in Italia e al mondo, degli orari precisi. La mattina dalle 9 alle 12.45 ed il pomeriggio dalle 15.30 alle 19”, puntualizza Granata. “Non si capisce su che basi possa nascere e alimentarsi una polemica solo perché un autorevole ospite della città, peraltro da me invitato per un bellissimo evento a Villa Reimann, arriva alle 14 al Sepolcro e lo trova ovviamente chiuso. Credo sia doveroso precisare i termini esatti della questione”.

Monda, intervenuto in diretta nella prima mattina su FMITALIA, aveva precisato il tono del suo intervento parlando non di critica polemica ma di personale stupore nel trovare in alta stagione ed in una città turistica, difficoltà di fruizione dei beni culturali.

In precedenza, il Caravaggio era custodito ed esposto nella chiesa della Badia, in piazza Duomo. Lì era visitabile dalla tarda mattinata al primo pomeriggio. Netto il passo avanti, ma forse tre ore di chiusura in alta stagione sarebbero da "limare".

Rimane comunque da affrontare il tema della "musealizzazione" del Caravaggio – seppur esposto in una chiesa – per offrirne una sempre più ampia godibilità, a cui agganciare anche le giuste operazioni di valorizzazione della Borgata di Siracusa.

---

## **Rosolini-Ispica, ma quando apre il nuovo tratto? Ritardi del Cas, interrogazione di Ficara**

Continua l'attesa dell'apertura al traffico del tratto Rosolini-Ispica della Siracusa-Gela, già completato. Mancherebbero ancora alcuni incartamenti burocratici prima che il Consorzio Autostrade Siciliane possa dare il via libera. Meno di dieci chilometri e attesa quasi estenuante, tra un annuncio e l'altro anche dell'assessorato regionale delle Infrastrutture. "Annunci e rinvii sono ormai consuetudine. Hanno intenzione di aprirla o no? E poi si celebrerà come se si fosse completata una autostrada vera? No, perchè si parla di meno di 10 chilometri, una inezia divenuta odissea infinita

come è purtroppo prassi con il Cas e con la Regione”, commenta il vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s). Ne ha parlato a più riprese con l’assessore Falcone (le competenze sul tratto sono regionali, ndr). “E sono sicuro che anche lui sia molto infastidito da questi continui rinvii”, aggiunge per poi ricordare come si attenda ancora “l’avvio dei lavori per il rifacimento del manto autostradale tra Noto e Rosolini, degno di una vera trazzera. Un iter di gara lunghissimo: gara bandita a inizio 2020, aggiudicazione definitiva poche settimane fa ma di lavori non si vede traccia”, chiosa non senza polemica Ficara.

Nei giorni scorsi ha depositato una nuova interrogazione parlamentare sui ritardi e le inadempienze del Cas. “Non si può cincischiare sul tema della sicurezza. Se non dovesse essere garantita, si deve aggiornare la stessa concessione arrivando alla revoca nel caso di gravi inadempienze”, sintetizza il parlamentare siracusano.

“A carico del Consorzio per le Autostrade Siciliane sono stati riscontrati negli ultimi anni numerosi inadempimenti. E solo in parte sono stati sanati, mentre lo stesso Consorzio da tempo si ritrova sottoposto a indagini penali e contabili, a causa di presunti sprechi di denaro pubblico e per la mancanza di adeguati sistemi di sicurezza e di manutenzione nei tratti autostradali che gestisce. Serve una operazione di chiarezza una volta per tutte”, insiste Paolo Ficara, in una posizione sostenuta dallo stesso sottosegretario Cancelleri.

“Lo scorso marzo sono stati posti sotto sequestro ventidue cavalcavia lungo la A20. A maggio, il settimanale L’Espresso ha pubblicato anticipazioni della relazione finale del Ministero circa gravi criticità strutturali di intere porzioni dell’autostrada Palermo-Messina. Si apprende, inoltre, che il primo aprile il Cas, nel rispondere al Ministero, inviava i pareri di tre docenti universitari che, pur ribadendo la necessità di analisi più approfondite, avrebbero sostenuto l’assenza di rischi di cedimento”. Per Paolo Ficara “è un balletto di posizioni non tollerabile. Chiedo ancora una volta

al Ministero di voler intervenire. Confido, prima o poi, in una risposta da parte del ministro. Una risposta attesa da tutti i siciliani”.

---

## **Campagna vaccinale, prorogati gli Open Days: Pfizer o Moderna senza prenotazione**

E' stata prorogata di una settimana l'iniziativa regionale degli Open Days, ovvero la possibilità di vaccinarsi senza prenotazione in tutti gli hub e centri attivi in Sicilia. Porte aperte fino al 27 luglio, per promuovere al massimo la campagna vaccinale anticovid nell'Isola.

“Tutta la popolazione, dai 12 anni compiuti in su, potrà vaccinarsi senza prenotazione in tutti i punti vaccinali dell'Asp di Siracusa con dosi Pfizer e Moderna”, spiega una nota dell'Azienda Sanitaria siracusana. “L'obiettivo è implementare l'attività vaccinale anti covid-19 e contrastare le varianti virali su tutto il territorio regionale”.

Intanto, i dati elaborati dalla Fondazione Gimbe evidenziano un trend di crescita dei nuovi contagi in provincia di Siracusa pari al 20%, rispetto alla settimana precedente.

---

## **Il mondo del turismo a**

# convegno, per la ripartenza “cooperazione tra pubblico e privato”

Siracusa vuole diventare un modello per l'Italia per il turismo e la cultura, lanciando un modello di “cooperazione virtuosa tra pubblico e privato” per recuperare il tempo e gli spazi persi. La proposta arriva al termine di RestArt, l'incontro promosso dalla Fondazione Patrimonio Italia all'interno dell'area archeologica della Neapolis.

Il presidente della fondazione, Guido Talarico, è stato il primo a sottolineare l'importanza strategica della collaborazione tra pubblico e privati. “E' un sistema che ci può consentire di trasformare i turisti in viaggiatori e di trasformare il nostro patrimonio in uno straordinario volano per lo sviluppo culturale ed economico”, ha replicato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. In un video, anche il ministro del turismo Massimo Garavaglia sposa la linea: “avete dimostrato che la collaborazione tra aziende private e istituzioni pubbliche può rappresentare la chiave di volta per adeguare l'offerta del turismo ad una domanda che è sempre più selezionata e che mira alla qualità. In altre parole avete anticipato la filosofia che guiderà l'azione del Ministero del Turismo nell'utilizzo dei fondi del PNRR, cioè quella di mettere gli operatori e tutte le istituzioni pubbliche nelle condizioni di migliorare l'offerta turistica nazionale e offrirla al pubblico internazionale”.

La ripresa del turismo è stata naturalmente al centro anche dell'intervento del nuovo amministratore

delegato dell'Enit, Giuseppe Albeggiani: “Il nuovo parco archeologico Neapolis di Siracusa – ha sottolineato – rappresenta l'esempio di come un'illuminata e agile gestione della relazione pubblico privato possa portare in tempi rapidi alla riqualificazione della nostra offerta turistica e a

moltiplicare le possibilità di racconto del patrimonio culturale rendendolo non solo accessibile ma anche affascinante a fasce sempre più larghe di pubblico nazionale e internazionale”.

Significativo anche l'intervento di Debora Miccio, direttore commerciale dell'Istituto per il Credito Sportivo che ha presentato la nuova linea di finanziamenti dell'istituto dedicati appunto alle iniziative culturali, una vera novità dalle potenzialità molto alte.

Nel corso del convegno, si sono poi confrontati il Sovrintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi, che ha ricordato l'importanza della capacità di dialogo tra il territorio, le istituzioni ed i privati, ed il regista Guglielmo Ferro ha raccontato l'esperienza della preparazione dello spettacolo “Il Mito di Aretusa” che ha debuttato proprio sabato sera presso l'area della Grotta dei Cordari , riaperta al pubblico dopo quasi 40 anni di chiusura e che andrà in scena tutte le sere fino al 28 agosto.

Molto efficaci gli interventi di due autorevoli giornalisti televisivi, Roberta Ammendola di Rai Uno e Andrea Bignami, responsabile economia di Sky Tg 24. Apprezzato è stato anche l'intervento di Silvia Giambrone. L'artista siciliana, nel ricordare la sua recente esposizione fatta nella Regia di Versailles grazie alla collaborazione con la Maison Dior, ha sviluppato un ragionamento basato sulla sua esperienza personale e volto a far comprendere che la qualità dei progetti è la vera chiave di volta anche per realizzare i più ambiziosi.

Le conclusioni del convegno sono state affidate al presidente della Quadriennale di Roma e Direttore nazionale di Federculture, Umberto Croppi: “Si può ragionare sulla valorizzazione del patrimonio culturale – ha detto – solo a partire da casi concreti e sulla scorta delle esperienze. Questo incontro ci ha offerto l'opportunità di un confronto serio e appassionato tra professionisti e testimoni dei diversi approcci al delicato tema della collaborazione tra pubblico e privato nella cultura”.

Da ricordare infine due fatti non di poco conto emersi nel corso dell'iniziativa. La prima è la notizia che Siracusa molto probabilmente concorrerà per diventare capitale italiana della cultura. La seconda viene dalle parole del Presidente della Fondazione Patrimonio Italia, Guido Talarico, che ha annunciato l'intenzione di replicare l'iniziativa nei prossimi mesi, per farla diventare un appuntamento fisso di confronto sui temi della cultura, dell'economia e del turismo, sempre a Siracusa.

---

## **Qualità dell'abitare, 30 mln di euro per Siracusa: edilizia popolare e residenziale ed altro ancora**

Tra le 271 proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) ce ne sono due che riguardano Siracusa. Quasi 30 milioni di euro per una serie di interventi che hanno come obiettivo la riqualificazione dei centri urbani, la riduzione del disagio abitativo e l'inclusione sociale. Il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili ha stilato la graduatoria esaminando le oltre 290 proposte inviate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane.

Per quel che riguarda Siracusa, è stata ammessa a finanziamento la proposta "Archeologia e città. Interventi di rigenerazione urbana sull'interno della mura di Gelone" e la proposta "Il margine è città". Alla prima sono destinati poco meno di 13 milioni di euro e prevede la riqualificazione degli immobili di edilizia residenziale e delle aree pertinenziali

di proprietà comunale, la riqualificazione e valorizzazione del Parco Vittime della mafia, la rifunzionalizzazione e valorizzazione di piazzale Sgarlata, l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e riqualificazione urbana delle aree, il completamento del Parcheggio Mazzanti e altro ancora. Alla seconda proposta vanno risorse per quasi 15 milioni di euro per interventi di riqualificazione energetica e impiantistica di 6 edifici popolari, per un totale di 251 alloggi; prevista l'acquisizione e ristrutturazione di un rudere di proprietà della Marina Militare per accogliere dei servizi di quartiere; e ancora la riqualificazione di aree di proprietà comunale abbandonate e/o parzialmente occupate da baracche abusive.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, dedica un post sui suoi canali social alla notizia. "Periferie al centro, in arrivo 27,9 milioni di euro. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare un obiettivo centrale per la nostra città e che garantirà lavoro, dignità e una migliore qualità di vita per centinaia di cittadini".

---

## **Chiosco di Ognina dissequestrato, Cafeo (IV) contro il Comune: "cantonata pazzesca"**

Il chiosco di Ognina, a Siracusa, è stato dissequestrato. "Vicenda paradossale", commenta il deputato regionale Giovanni Cafeo. L'esponente di Italia Viva torna a pungere l'amministrazione rea di avere avallato "un vero e proprio blitz pseudo-ambientalista. L'imprenditore prima si è visto

sequestrare i manufatti e poi è dovuto ricorrere alle vie legali per riottenere il maltolto”.

Il Tribunale di Siracusa ha accolto l’istanza di riesame, disponendo l’immediata restituzione del container, “inclusa la base in calcestruzzo già esistente da tempo in quella zona – spiega Cafeo – ingiustamente sottoposte a sequestro dietro istanza dell’ufficio Urbanistica del comune di Siracusa”.

Il deputato regionale è durissimo quando parla di “cantonata presa dagli uffici comunali” conseguenza diretta “di un mirato e ben organizzato intervento sui social network da parte di una frangia dei soliti ambientalisti da tastiera, più avvezzi a denunciare scandali con il telefonino che guardando le carte, ai quali il comune si è accodato in maniera pedissequa, costringendo l’imprenditore ad adire le vie legali per ristabilire la giustizia”.

Gli sviluppi della vicenda spingono Cafeo ad invitare l’amministrazione comunale a cambiare atteggiamento, “slegandosi dai social network nel prendere le proprie decisioni e instaurando finalmente un dialogo proficuo e costruttivo con chi in questa città ha deciso di investire risorse”.

---

## **Sanitario della Cta della Pizzuta positivo al covid, era stato vaccinato: sintomi ridotti**

Tampone di conferma positivo per un sanitario della comunità terapeutica assistita di contrada Pizzuta, a Siracusa. Lo confermano anche fonti del Dipartimento di Salute Mentale

dell'Asp, da cui dipende la struttura. In un primo momento si era diffusa la notizia circa diversi possibili casi di contagio al covid: i molecolari eseguiti nelle ultime ore avrebbe escluso una eventuale diffusione, confermando solo la positività di un operatore e non di alcuni ospiti. Tra quattro giorni i tamponi saranno ripetuti, altro test tra 10 giorni. Diversi colleghi, questa mattina, mentre la notizia si diffondeva, hanno chiesto di essere anche loro sottoposti a tampone.

Il positivo sta bene, non ha sintomi e si trova nella sua abitazione per osservare il prescritto periodo di quarantena in attesa di completa negativizzazione. Come tutto il personale sanitario, era stato sottoposto nei mesi scorsi a vaccinazione, completando il ciclo di immunizzazione. Cosa che – secondo gli esperti – lo avrebbe messo al riparo da conseguenze peggiori. Secondo quanto si apprende, l'uomo lamenterebbe solo l'assenza del gusto.

Certo, il caso torna ad accendere il dibattito attorno ai vaccini. Utili o no? La risposta è ovvia: sì. A patto che non si pensi che rendano imbattibili. Attenua i sintomi ed evita guai peggiori ma rimane buona prassi, personale anzitutto, continuare ad osservare principi base come l'uso della mascherina dove prescritto e l'igienizzazione di mani ed ambienti.

Nelle ultime 24 ore, secondo l'ultimo aggiornamento al momento disponibile (alla data di ieri), 31 nuovi casi di contagio in provincia di Siracusa. Gli attuali positivi nel solo capoluogo sono 16.

---

**Il Caravaggio? Brutta**

# sorpresa per lo scrittore Antonio Monda: “Porte chiuse. Deprimente”

“Impossibilitato ad ammirare il Caravaggio perché la chiesa è chiusa. Incredibile e deprimente”. Un messaggio come tanti, a prima vista. Se non fosse che a raccontare al mondo dei social come sia complicato vedere a Siracusa il Seppellimento di Santa Lucia è Antonio Monda. Definirlo solo scrittore e docente sarebbe riduttivo. Il 59enne Monda insegna al Film and Television Department della New York University e collabora a varie testate giornalistiche (La Repubblica, La Stampa, Vogue, RAINews 24 e RaiPlay). E' soprattutto un infaticabile animatore culturale. Il suo appartamento su Central Park West è ritenuto “uno dei più importanti salotti culturali newyorkesi, frequentato abitualmente da personalità quali Meryl Streep, Al Pacino, Tom Hanks, Don DeLillo, Bernardo Bertolucci, Derek Walcott, Paul Auster, Martin Scorsese, Philip Roth e Arthur Miller”, come racconta Wikipedia. Al punto che il prestigioso New York Times ha definito quello di Monda “il più vitale, se non l'ultimo salotto culturale di New York”.

A Siracusa per presentare il suo ultimo libro “Il principe del Mondo”, Antonio Monda si è poi ritagliato tempo per un giro da turista, accompagnato da alcuni amici. Un giro per Ortigia poi la voglia di ammirare il Caravaggio tornato alla Borgata dopo una polemica accesa per il contestato prestito al Mart e il restauro a Roma. Arrivato nel primo pomeriggio in piazza Santa Lucia, ha però “sbattuto” sulla cancellata chiusa. Il dipinto è visitabile solo al mattino dalle 9 e poi nel pomeriggio dalle 16 alle 19 circa. Per un uomo di cultura, abituato al mondo ed ai tempi di New York, una sorpresa da piccolo mondo antico che per Monda è “incredibile e deprimente”.

Il Fai di Siracusa, con il delegato Sergio Cilea, apre un

dibattito costruttivo: “cerchiamo soluzioni per rendere sempre visitabile il Caravaggio restaurato e tornato nella sua sede originaria”.